

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 768 del 28 maggio 2018

Approvazione del bando di concorso per il corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale (triennio 2018 - 2021) - Decreto legislativo n. 368 del 17 agosto 1999, e successive modificazioni e integrazioni.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
il provvedimento approva il bando annuale per il concorso di ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale, la cui realizzazione è affidata alla competenza delle Regioni dal decreto legislativo 368/1999.

L' Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue.

Il Decreto legislativo n. 368 del 17 agosto 1999, come modificato ed integrato dal Decreto legislativo n. 277 dell'8 luglio 2003, recependo disposizioni comunitarie in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati e altri titoli (direttive 93/16/CEE e 2001/19/CE), ha istituito e disciplinato il corso triennale per il conseguimento del diploma di formazione specifica in Medicina Generale.

Il corso, riservato ai laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale e iscritti ad un ordine provinciale dei medici chirurghi e odontoiatri della Repubblica Italiana, ha durata triennale ed è organizzato e attivato dalle Regioni con bando da emanarsi entro il 28 febbraio di ogni anno, in conformità a quanto disposto dal citato decreto legislativo n. 368 del 17 agosto 1999 e nel rispetto dei principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in Medicina Generale, definiti con il Decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2006 e s.m.i.

Il possesso del diploma di formazione specifica in Medicina Generale costituisce requisito per l'iscrizione alla graduatoria unica regionale della Medicina Generale finalizzata all'accesso alle convenzioni con il S.s.n. in qualità di medico di Medicina Generale.

In attuazione al citato Decreto ministeriale del 7 marzo 2006, con il quale il Ministero della Salute ha fissato i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in Medicina Generale, le Regioni e le Province Autonome hanno condiviso e concordato in sede di Coordinamento tecnico interregionale della Commissione Salute, una bozza di bando di concorso in conformità al quale, ciascuna Regione o Provincia Autonoma, provvede ad emanare il proprio; tale documento è stato infine oggetto di esame, condivisione ed approvazione da parte della Conferenza degli Assessori regionali alla Sanità.

Il numero di medici da ammettere annualmente ai corsi viene determinato dalle Regioni sulla base della previsione del fabbisogno di medici nel territorio nei limiti concordati con il Ministero della Salute e nell'ambito delle risorse disponibili.

In data 21.04.2017 il TAR del Lazio, Sezione terza-quater con sentenza n. 5994, ha disposto l'annullamento dell'art. 5 del Decreto del Ministero della Salute del 7 marzo 2006, nella parte in cui stabiliva che i requisiti di partecipazione al concorso, relativi ad abilitazione ed iscrizione all'albo devono essere posseduti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Il Ministero della Salute, in sede di ottemperanza, con successivo Decreto ministeriale del 7 giugno 2017 ha quindi stabilito:

. la modifica dell'art. 5 del Decreto ministeriale del 7 marzo 2006 co. 1 "Requisiti generali di ammissione al concorso", stabilendo espressamente che "i requisiti di abilitazione all'esercizio della professione e di iscrizione al relativo albo professionale devono essere posseduti entro l'inizio del corso triennale di formazione";

. la soppressione dell'art. 6 co. 2 lett. c) "Domanda e termine di presentazione" riguardante l'indicazione dell'iscrizione all'albo professionale nella domanda di partecipazione al concorso.

I requisiti dell'abilitazione all'esercizio della professione in Italia e dell'iscrizione all'albo professionale dei medici di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana devono pertanto essere posseduti entro la data di inizio del corso, prevista entro il mese di dicembre 2018, pena l'esclusione dallo stesso.

A seguito di una puntuale analisi del fabbisogno di medici di medicina generale nella Regione Veneto, con riferimento in particolare alla attuale carenza di medici ed alla numerosità dei futuri pensionamenti, nonché constatando una disparità sul numero di borse di studio autorizzate e finanziate dal Ministero della Salute ad altre Regioni che annoverano un bacino di popolazione assistita simile o ancorché inferiore a quella del Veneto, si ritiene di quantificare il fabbisogno in n.100 posti da mettere a concorso per ciascuno degli anni 2018, 2019, 2020.

Pertanto si propone di quantificare per la Regione Veneto in 60 il numero di posti da mettere a concorso nell'anno 2018, con un incremento di ulteriori n.40 posti qualora il Ministero della Salute li autorizzi e ne confermi la copertura economica.

Con il presente provvedimento si sottopone all'approvazione della Giunta regionale l'allegato schema di bando di concorso, conforme al modello condiviso dalla Conferenza degli Assessori regionali alla Sanità ed ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute con il Decreto ministeriale del 7 marzo 2006 per la disciplina unitaria del sistema, per l'attivazione del corso di formazione specifica in Medicina Generale relativo al triennio 2018 - 2021 (**Allegato A**).

Le attività di iscrizione on line delle domande di ammissione al corso saranno gestite mediante piattaforma web in utilizzo da Azienda Zero, istituita ex L.R. 19/2016 e seguenti provvedimenti attuativi (in particolare la DGR 555 del 30.04.2018 - Allegato A - p.to 2.3.6) quale ente di governance della sanità veneta e supporto alla programmazione sanitaria e socio-sanitaria regionale.

Pertanto, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali relativi ai candidati saranno trattati - esclusivamente, per l'espletamento della selezione e per la gestione del corso di formazione- dalla Regione Veneto in qualità di titolare e da Azienda Zero, incaricata dell'espletamento delle attività operative sopra citate (come da **Allegato A** del presente atto) in qualità di responsabile esterno del trattamento dei dati.

Presso la Regione Veneto è designato quale responsabile del trattamento il Dirigente dell'U.O. Cure primarie e strutture socio-sanitarie territoriali, presso Azienda Zero è designato quale responsabile esterno del trattamento dei dati il Direttore dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane.

I finanziamenti per la formazione specifica in Medicina Generale, ai sensi dell'art. 1, comma 2° del Decreto legislativo n. 56 del 18 febbraio 2000, residuano a carico del bilancio dello Stato. La determinazione della quota del Fondo sanitario nazionale da destinare alla formazione specifica in Medicina Generale e il suo riparto annuale tra le Regioni costituiscono oggetto di Intesa in sede di Conferenza Stato - Regioni, che si esprime a seguito di proposta di riparto formulata dal Ministero della Salute. Successivamente all'Intesa della CSR, la quota di FSN è oggetto di assegnazione alle regioni con deliberazione del C.I.P.E.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

- VISTO il d.lgs. n. 368/1999 e s.m.i.;
- VISTO il d.lgs. n. 56/2000;
- VISTA la L. R. n. 39/2001;
- VISTO il DM 7/03/2006 e s.m.i.;
- VISTO l'art. 2, c. 2 della L.R. n. 54/2012;
- VISTA la L.R. 19/2016;
- VISTA la D.G.R. n. 555/2018;

delibera

1. di quantificare per la Regione Veneto, a seguito di una puntuale analisi del fabbisogno di medici di medicina generale, così come esposta in premessa, il fabbisogno in n.100 posti da mettere a concorso per ciascuno degli anni 2018, 2019, 2020;
2. di approvare ed emanare il bando di concorso ai fini dell'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale da svolgersi nella Regione Veneto (triennio 2018-2021) di n. 60 (sessanta) laureati in medicina e chirurgia in possesso dei requisiti e secondo le modalità di cui all'Allegato A del presente provvedimento e parte integrante dello stesso;
3. di incrementare, pertanto, il n. 60 posti di cui al punto precedente, con ulteriori n.40 posti qualora il Ministero della Salute li autorizzi e ne confermi la totale copertura economica, rideterminando conseguentemente la quota del Fondo sanitario nazionale da destinare alla formazione specifica in Medicina Generale e il suo riparto annuale tra le Regioni;
4. di incaricare il Presidente della Giunta ad interloquire con il Ministero della Salute per l'autorizzazione e la copertura economica dei n.40 posti aggiuntivi, di cui al punto precedente;
5. di rinviare a successivo decreto del Direttore di Area Sanità e Sociale l'adeguamento del numero di posti ulteriori da mettere a concorso a seguito dell'autorizzazione e del riadeguamento del finanziamento da parte del Ministero della Salute;
6. di precisare che le attività di iscrizione on line delle domande di ammissione al corso saranno gestite mediante piattaforma web in utilizzo da Azienda Zero, istituita ex L.R. 19/2016 e seguenti provvedimenti attuativi (in particolare la DGR 555 del 30.04.2018 - Allegato A - p.to 2.3.6) quale ente di governance della sanità veneta e a supporto della programmazione sanitaria e socio-sanitaria regionale;
7. di precisare pertanto che ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali relativi ai candidati saranno trattati - esclusivamente, per l'espletamento della selezione e per la gestione del corso di formazione - dalla Regione Veneto in qualità di titolare e da Azienda Zero, incaricata dell'espletamento delle attività operative sopra citate (come da Allegato A) in qualità di responsabile esterno del trattamento dei dati.
8. di stabilire che per la Regione Veneto il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente dell'U.O. Cure primarie e strutture socio-sanitarie territoriali, per l'Azienda Zero il responsabile esterno del trattamento dei dati è il Direttore dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane.
9. di precisare che i finanziamenti per i corsi di formazione specifica in Medicina Generale, ai sensi dell'art. 1, comma 2° del Decreto legislativo n. 56 del 18 febbraio 2000, residuano a carico del bilancio dello Stato e che la determinazione della quota del Fondo sanitario nazionale da destinare alla formazione specifica in Medicina Generale e il suo riparto annuale tra le Regioni costituiscono oggetto di Intesa in sede di Conferenza Stato - Regioni a seguito di proposta formulata dal Ministero della Salute;
10. di dare notizia agli Ordini provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri del Veneto dell'adozione del presente provvedimento trasmettendo, altresì, agli stessi copia del bando di concorso (Allegato A) per l'affissione ai rispettivi Albi;
11. di dare mandato al Direttore dell'Unità Organizzativa Cure Primarie e Strutture Socio-Sanitarie Territoriali per il compimento delle attività connesse all'attuazione del presente provvedimento;
12. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
13. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento, nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.